

## MarcheNotizie.info/

Tutela dei minori e cyberbullismo: convegno promosso dal Garante dei Diritti delle Marche

Antonio Mastrovincenzo annuncia la presentazione di una proposta di legge che prevede iniziative di sensibilizzazione e formazione



Prevenire, informare, educare. Poggiano su queste parole d'ordine gli interventi di **contrasto al cyberbullismo**, di tutela dei minori dai rischi del web, così come rappresentati nell'ambito del convegno organizzato dal Garante dei diritti, **Andrea Nobili**, nell'auditorium del Liceo scientifico "Galilei" di Ancona, chiamando ad interagire diverse figure istituzionali che, per motivi e competenze diverse, hanno un loro ruolo specifico nel settore.

**Un ampio sguardo d'insieme anche a partire dal disegno di legge approvato dal Senato, sostanzialmente rivisto rispetto alla versione licenziata dalla Camera, e che torna a Montecitorio in quarta lettura.**

Educazione e prevenzione non solo repressione sono le parole d'ordine lanciate dal Garante, che in questa direzione ha ribadito la **centralità della scuola e della famiglia**, non mancando di soffermarsi su alcuni aspetti del problema che di recente hanno ulteriormente alimentato un allarme già consistente.

Nel suo intervento il Presidente del Consiglio, **Antonio Mastrovincenzo**, ha evidenziato che *"vanno messe in atto strategie di prevenzione e contrasto con la stessa logica che ha portato il Garante all'organizzazione di questo incontro. Vale a dire che è indispensabile un'alleanza tra istituzioni e soggetti che svolgono funzioni specifiche per tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori"*.

Annunciata la presentazione, già dalla prossima settimana, di una **proposta di legge**, *“che ha tra gli scopi principali – ha sottolineato il Presidente – quelli di creare iniziative di carattere culturale e di sensibilizzazione, nonché di formazione per tutte le persone che lavorano nel contesto della realtà minorile. Previsto il coinvolgimento di Comuni, scuole, ambiti sociali e terzo settore. Un lavoro importante che sto portando avanti anche in relazione al mandato che mi è stato affidato dall’Assemblea dei Presidenti dei Consigli regionali per proporre ai Corecom una ricognizione sui servizi di prevenzione e contrasto al cyberbullismo”*.

**Responsabilizzazione ed educazione**, prima ancora che azioni di carattere repressivo e sanzionatorio, sono le priorità anche per la Garante nazionale per l’infanzia ed adolescenza, **Filomena Albano**, che ha posto sul piatto della bilancia la necessità di lanciare campagne d’informazione rivolte ai ragazzi, ai genitori ed agli insegnanti.

Sui diversi aspetti del problema, dopo i saluti della preside del Liceo “Galilei” **Annarita Durantini**, si sono soffermati gli interventi della senatrice Silvana Amati, firmataria della legge nazionale sul cyberbullismo; di **Cinzia Gucci** dirigente regionale della Polizia postale; di **Giovanna Lebboroni**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni delle Marche; di **Angela Mambretti** dell’Osservatorio nazionale sul bullismo del Miur; di **Massimo Iavarone** dell’Ufficio scolastico marchigiano. Per tutti formazione e prevenzione sono, comunque, le due strade da seguire per mettere in atto le migliori strategie d’intervento.